

# ***Centro Medico di Riabilitazione “Villa Silvia”***

**Relazione agli indicatori del processo PG 12/01**

## **Processo Riabilitazione**

**Periodo di rilevazione dal 01/01/2022 al 31/12/2022**

### **INTRODUZIONE**

Il sistema sanitario è un'organizzazione ad alta complessità e ad elevato profilo di rischio. Su questa base la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente sono obiettivi prioritari del Servizio Sanitario Nazionale.

La sicurezza del paziente è una dimensione della qualità dell'assistenza sanitaria che garantisce, attraverso l'identificazione, l'analisi e la gestione dei rischi connessi all'erogazione delle prestazioni sanitarie, la progettazione e l'implementazione di sistemi operativi e processi che minimizzano la probabilità di errore, i rischi potenziali e i conseguenti possibili danni ai pazienti.

Per il perseguimento di tale obiettivo è istituita in ogni Azienda Sanitaria la funzione di risk management con i compiti di aumentare la sicurezza delle prestazioni; migliorare l'outcome; favorire un uso appropriato delle risorse e, indirettamente, un abbassamento dei costi attraverso la riduzione degli eventi avversi e della loro potenzialità di danno.

La gestione del rischio clinico è efficace in misura proporzionale alla sua integrazione a tutti i livelli dell'organizzazione e alla promozione di una cultura organizzativa sensibile al tema.

Posto che non è possibile intervenire sui meccanismi cognitivi che inducono le persone a commettere un errore, il focus delle azioni di risk management deve essere la progettazione di sistemi di cura sicuri per il paziente. E' pertanto necessario sviluppare un approccio strutturato per la gestione del rischio orientato al controllo della vulnerabilità organizzativa attraverso la progettazione di sistemi che prevenivano l'errore; la progettazione di protocolli/procedure che rendano l'errore visibile in modo da poterlo intercettare e programmare un intervento immediato per limitare gli effetti di danno quando l'errore non è stato intercettato. **Relazione annuale sugli eventi avversi**

## **SISTEMA AZIENDALE DI INCIDENT REPORTING**

Dal 2001 è attivo nella nostra Azienda una Procedura di incident reporting per la raccolta strutturata delle segnalazioni di errore/evento avverso da parte degli operatori.

L'incident reporting consente di disporre di una raccolta dati che fornisce la base di analisi per la predisposizione e l'implementazione di azioni correttive e di miglioramento che prevengano il verificarsi in futuro dell'evento avverso o dell'errore. Per questa ragione i sistemi di reporting sono metodi di gestione del rischio clinico che si fondano su un approccio reattivo, ossia uno studio a posteriori dell'evento avverso per ricostruirne le cause ed i fattori contribuenti.

L'avvio di un sistema strutturato di segnalazione dell'errore è fondamentale per impostare una strategia di gestione del rischio sanitario in quanto consente di delineare, a livello qualitativo, il profilo di rischio in azienda (numerosità degli eventi avversi, tipologia e fattori determinanti); coinvolge tutti gli operatori sanitari contribuendo allo sviluppo di una cultura organizzativa sensibile alla prevenzione dell'errore; focalizza l'attenzione anche su eventi che non hanno prodotto un danno ma che evidenziano criticità; permette la standardizzazione degli eventi in categorie e item che possono essere sottoposti ad analisi statistica.

Il fattore critico di successo di questo sistema è rappresentato dalla diffusione in azienda di una cultura di collaborazione: l'incident reporting deve avere una base confidenziale, non punitiva e volontaria.

Un limite intrinseco dei sistemi di reporting and learning, legato alla volontarietà delle segnalazioni, è la sottostima o la sovrastima degli eventi, a seconda della sensibilità del segnalatore. Ma l'incident reporting non ha finalità epidemiologiche e le segnalazioni non possono in alcun modo essere considerate valide per stimare l'incidenza o la prevalenza degli eventi. I dati raccolti sono da leggere con una certa cautela e con una prospettiva Relazione annuale sugli eventi avversi

La politica della collaborazione favorisce la propensione alla segnalazione, a sua volta influenzata da elementi come la diffusione della cultura della non colpevolizzazione del singolo professionista, la solidità del sistema di incident reporting e la capacità di apprendimento dell'organizzazione. Attraverso il sistema aziendale di incident reporting ogni operatore sanitario e non sanitario può segnalare un errore, un evento avverso o un near miss, ovvero un accadimento che aveva la potenzialità di arrecare un danno che non si è prodotto per un caso fortuito o perché sono entrate in funzione le barriere specificatamente predisposte.

Nel Piano di Attività del Regime di Residenza Sanitaria Assistita per l'anno 2017 si rileva il 2% delle segnalazioni di errore/evento avverso, che ha riguardato le cadute accidentali dei pazienti, mentre non si sono verificati casi di decubito e incidenti per sollevamenti e posture.

La percentuale è in linea con il dato nazionale che rileva la caduta accidentale come il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture socio-sanitarie.

Nell'erogazione delle terapie efficaci risulta il 100% nelle varie patologie: epilessia, respiratorie, End/metaboliche, urogenitali, gastroenterologiche, dermatologiche, mentre per le patologie ORL e cardiovascolari si evidenzia il 99% delle terapie efficaci.

Nel Piano di Attività del Regime di Residenza Sanitaria Assistita per l'anno 2018 si rileva il 3% delle segnalazioni di errore/evento avverso, che ha riguardato le cadute accidentali dei pazienti, mentre non si sono verificati casi di decubito e incidenti per sollevamenti e posture.

La percentuale è in linea con il dato nazionale che rileva la caduta accidentale come il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture socio-sanitarie.

Nell'erogazione delle terapie efficaci risulta il 100% nelle varie patologie: epilessia, respiratorie, gastroenterologiche, dermatologiche. Mentre per le patologie ORL si evidenzia il 99% delle terapie efficaci; per le cardiovascolari, End/metaboliche, urogenitali si evidenzia il 98% delle terapie efficaci.

Nel Piano di Attività del Regime di Residenza Sanitaria Assistita per l'anno 2019 si rileva il 4% delle segnalazioni di errore/evento avverso, che ha riguardato le cadute accidentali dei pazienti, mentre si rileva il 2% di casi di decubito; non si rilevano casi di incidenti per sollevamenti e posture.

La percentuale è in linea con il dato nazionale che rileva la caduta accidentale come il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture socio-sanitarie.

Nell'erogazione delle terapie efficaci risulta il 98% nelle varie patologie: epilessia, cardiovascolare e End/metaboliche. Mentre per le patologie ORL si evidenzia il 99% ; per le urogenitali si rileva il 97% e nelle patologie respiratorie, gastroenterologiche e dermatologiche si rileva il 100% delle terapie efficaci.

Nel Piano di Attività del Regime di Residenza Sanitaria Assistita per l'anno 2022 si rileva il 4% delle segnalazioni di errore/evento avverso, che ha riguardato le cadute accidentali dei pazienti, mentre si rileva il 4% di casi di decubito; non si rilevano casi di incidenti per sollevamenti e posture.

La percentuale è in linea con il dato nazionale che rileva la caduta accidentale come il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture socio-sanitarie.

Nell'erogazione delle terapie efficaci risulta il 97% nelle varie patologie: epilessia, cardiovascolare e Endo/metaboliche. Mentre per le patologie ORL si evidenzia il 98% ; per le urogenitali si rileva il 95% e nelle patologie respiratorie, gastroenterologiche e dermatologiche si rileva il 98% delle terapie efficaci.

Roccapiemonte, 19 gennaio 2023

Centro Medico di Riabilitazione  
**VILLA SILVIA**  
Via F. Galdieri, 3 - Tel. 081 5144117  
84086 ROCCAPIEMONTE (SA)  
~~Dir. Direzione Sanitaria Roccapiemonte~~  
Dr. Francesco Lauro

